

# Comunicato stampa del 31 agosto 2018

Il vangelo chiede la vigilanza sui pensieri e le inclinazioni del proprio cuore. Il discernimento è quell'operazione personalissima e liberante che permette il riconoscimento della vocazione unica di ogni persona. La tradizione della chiesa antica e la spiritualità dell'oriente cristiano offrono un orientamento per la ricerca di senso che abita l'uomo contemporaneo. I lavori del convegno si sforzeranno di scoprire le diverse scuole del discernimento spirituale, le profonde convergenze e le numerose sfaccettature che lo caratterizzano.

Image not found

[https://www.monasterio.it/stories/ospitalita/convegni-spiritualita-ortodossa/2018/18\\_05\\_25\\_ceiso\\_testata.jpg](https://www.monasterio.it/stories/ospitalita/convegni-spiritualita-ortodossa/2018/18_05_25_ceiso_testata.jpg)

## **XXVI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa** **DISCERNIMENTO E VITA CRISTIANA** **Monastero di Bose, 5-8 settembre 2018** **in collaborazione con le Chiese ortodosse**

Segui i lavori su

---

*Il corpo riceve luce dai due occhi sensibili, mentre gli occhi del cuore sono illuminati dal discernimento (Giovanni Climaco)*

---

### **COMUNICATO STAMPA DEL 31 AGOSTO 2018**

La XXVI edizione del Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, organizzato dalla comunità monastica di Bose in collaborazione con le Chiese ortodosse, è dedicata a “discernimento e vita cristiana” e si terrà dal 5 all'8 settembre 2018 presso il monastero di Bose.

Il vangelo chiede la vigilanza sui pensieri e le inclinazioni del proprio cuore. Il discernimento è quell'operazione personalissima e liberante che permette il riconoscimento della vocazione unica di ogni persona. La tradizione della chiesa antica e la spiritualità dell'oriente cristiano offrono un orientamento per la ricerca di senso che abita l'uomo contemporaneo. I lavori del convegno si sforzeranno di scoprire le diverse scuole del discernimento spirituale, le profonde convergenze e le numerose sfaccettature che lo caratterizzano.

L'operazione del discernimento riveste anche una dimensione collettiva. Ogni comunità cristiana e ogni chiesa locale sono invitate a discernere i “segni dei tempi”, contemperando rinnovamento e fedeltà al “deposito della fede”. Il convegno intende indagare specifiche dinamiche di discernimento comunitario ed ecclesiale nella storia monastica e in quella delle Chiese. Esse potranno offrire criteri e strumenti spirituali per superare i momenti di angoscia e smarrimento e diffondere la “gioia della salvezza”. Il discernimento ecclesiale e personale è così al servizio della vita nuova in Cristo Gesù, donata a tutta l'umanità amata da Dio.

I discorsi di apertura di [Enzo Bianchi](#), fondatore del Monastero di Bose e presidente del comitato

scientifico, e del vescovo [Irinej di Sacramento](#) (Chiesa Ortodossa Russa fuori della Russia) fungeranno da porte d'ingresso per i vari cammini che si intrecceranno nel corso del convegno. Fr. Enzo introdurrà infatti le dimensioni biblica e storia del discernimento commentando l'invito evangelico a discernere i segni dei tempi, mentre il vescovo Irinej aprirà quella patristica e quella ecclesiological parlando del discernimento ecclesiale in Ireneo da Lione.

Queste vie saranno poi sviluppate dai molti **esperti** che interverranno: il vescovo [Maxim](#) della diocesi serba dell'America occidentale, [Filotej Artjušin](#) (Accademia teologica, Mosca), [Patriciu Vlaicu](#) (Università "Babe?-Bolyai", Cluj-Napoca), [Karekin Hambardzumyan](#) (Etchmiadzin), [Vassiliki Stathokosta](#) (National and Kapodistrian University of Athens), [John Erickson](#) (Istituto teologico "St. Vladimir", Crestwood NY), [Michel Van Parys](#) (Monastero di Chevetogne), [Alexandr Mramornov](#) (Spasskoe Delo, Mosca), [Daniela Kalkanjieva](#) (Università "St. Clemente di Ocrida, Sofia), [Porfyrios Giorgi](#) (Università di Balamand), [Paul Gavrilyuk](#) (Università "St. Thomas", St. Paul MN), [Sebastian Brock](#) (Università di Oxford), [Alexej Fokin](#) (Accademia delle scienze russa, Mosca), [Kyriaki Fitzgerald](#) (Scuola teologica "Holy cross", Brookline MA), [Irina Paert](#) (Università di Tartu), [Theodosios Martzouchos](#) (Preveza), [John Chryssavgis](#) (Patriarcato ecumenico), [Hervé Legrand](#) (Institut Catholique, Parigi), [John Behr](#) (Istituto teologico "St. Vladimir", Crestwood NY).

**Numerose le delegazioni delle Chiese.** Saranno presenti i rappresentanti del patriarca ecumenico di Costantinopoli (arch. **Athenagoras Fasiolo**); del patriarca di Alessandria e di tutta l'Africa **Serafim di Zimbabwe e Angola**; del patriarca di Antiochia (p. **Porfyrios Giorgi**). La delegazione del patriarcato di Mosca è composta dal vescovo **Mitrofan di Severomorsk** e da p. **Aleksej (Dikarev)**. La Chiesa ortodossa ucraina è rappresentata dall'arcivescovo **Filaret di Leopoli** e dai padri **Aleksandr Savych** e **Andrej Nalivajko**; la Chiesa Ortodossa Russa fuori della Russia dal vescovo **Irinej di Sacramento**. La Chiesa ortodossa serba sarà rappresentata dai vescovi **Nikodim di Dalmazia** e **Maxim dell'America Occidentale**; la Chiesa ortodossa romena dal vescovo **Atanasie di Bogdania**, vicario per la diocesi ortodossa romena in Italia; la Chiesa ortodossa bulgara da p. **Stefan Palikarov**; la Chiesa di Albania dal vescovo **Asti di Bylis**. Per la Chiesa ortodossa in America sarà presente l'arcivescovo **Melchisedek di Pittsburgh**.

La Chiesa d'Inghilterra sarà rappresentata dal vescovo **John Stroyan** di Warwick, delegato dell'arcivescovo di Canterbury Justin Welby.

Per la Chiesa Cattolica saranno presenti al Convegno i vescovi **Gabriele Mana**, ordinario del luogo, **Antonio Mennini** della Segreteria di Stato di Sua Santità, **Derio Olivero** di Pinerolo, **Marcello Semeraro** di Albano, **Marco Arnolfo** di Vercelli, **Luciano Pacomio**, vescovo emerito di Mondovì, **Luigi Bettazzi**, vescovo emerito di Ivrea, il cardinale **Severino Poletto**, arcivescovo emerito di Torino, p. **Hyacinthe Destivelle**, rappresentante del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, e don **Cristiano Bettega**, direttore dell'Ufficio per l'ecumenismo e il Dialogo della CEI. Il dottor **Michel Nseir** rappresenterà il Consiglio ecumenico delle Chiese.

Il Convegno sarà occasione di incontro anche per diversi monaci di Oriente e di Occidente, che condividono la ricca tradizione dei padri del monachesimo sul tema del discernimento.

Nel corso dei lavori sarà presentato il volume *Dono dell'ospitalità* (Qiqajon 2018), che raccoglie gli atti del Convegno dello scorso anno.

## [\*\*PROGRAMMA DEL CONVEGNO\*\*](#)